INTENZIONI SETTIMANALI:

Sabato 2 luglio ore 18.00: Def.ti Fiorotto Alessandro, Dino e Maria Ida; Maria e Salvatore; per i defunti del gruppo Ruah del Rinnovamento nello Spirito Santo; Nicola.

Domenica 3 luglio XIV del TEMPO ORDINARIO

ore 09.00: Def.ti Fam Magro; De Filippo Italico e Gianluca; Sergio e Def.ti Fam. Ronco.

ore 11.00: Def.ti Bruno, Delfina, Caterina ed Oreste; Enzo, Oscar ed Antonietta.

Lunedì 4 luglio ore 08.30: in ringraziamento a Sant'Antonio per grazia ricevuta.

Martedì 5 luglio ore 08.30: Libera da intenzione.

Mercoledì 6 luglio ore 18.00: Libera da intenzione.

Giovedì 7 luglio ore 08.30: def.ti Fam. Napolitano e Torrente; don Vittorino e Maria Dolores Zanette.

Venerdì 8 luglio ore 08.30: Libera da intenzione.

Sabato 9 luglio ore 18.00: Cimitan Roberto (trigesimo)

Domenica 10 luglio XV del TEMPO ORDINARIO

ore 09.00: Libera da intenzione.

ore 11.00: Def.ti Fam. Manicardi; Ferdinando e Genoveffa

AVVISI:

Sabato 2 luglio dal termine della S. Messa delle ore 18.00 alle ore 08.30 di domenica 3 luglio – in chiesa – Adorazione Eucaristica.

Domenica 3 luglio ore 08.30 Canto delle Lodi Mattutine e chiusura solenne dell'Adorazione Eucaristica.

Martedì 5 luglio ore 20.30 in casa canonica riunione del Consiglio per gli Affari Economici della parrocchia.

Sabato 9 e domenica 10 luglio, settimana del a Carità: siamo invitati a portare con noi alla S. Messa una borsa della spesa per le famiglie povere della nostra comunità. In particolare sono richiesti prodotti per l'igiene della persona e per la pulizia degli ambienti di casa.

Da sabato 9 a sabato 16 luglio il parroco sarà assente perché impegnato nel campo scuola della Parrocchia.

Da lunedì 11 a venerdì 15 luglio le Sante Messe feriali non vengono celebrate.

LA LETTERA

Foglio di collegamento tra la Parrocchia di San Francesco d'Assisi in PN e le famiglie

DOMENICA 3 LUGLIO 2022

«È VICINO A VOI IL REGNO DI DIO»

Di don O. Benzi (1925-2007), fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII

Gesù si fa precedere dai suoi inviati. Coloro che sono nelle condizioni di andare come inviati di Gesù non sono molti, anzi sono molto pochi rispetto al fabbisogno di una messe sterminata.

La notizia è una sola, il regno di Dio sta per realizzarsi. Se la gente non l'ascolta? Occorre scuotere la polvere: denunciare le loro responsabilità. Perché invitare tutti a convertirsi a Gesù? Perché Gesù è la vera misura dell'uomo, al di fuori di lui non c'è nessun'altra via per salvarsi.

«I settantadue tornarono pieni di gioia». Un giorno ho chiesto a un ragazzo: «Che cosa fa vibrare il tuo cuore in questo momento?». Mi ha risposto: «Don, perché mi chiedi "che cosa" anziché chiedermi "Chi" scuote il mio cuore?». Aveva ragione lui. Vi faccio la stessa domanda: «Chi scuote il tuo cuore e lo fa esplodere di gioia?». Quando il legame con Cristo ti possiede, più la vita è dura e difficile e le prove sono grandi, più viene alimentato il legame con lui per cui vai di luce in luce, e in ogni sofferenza trovi la tua gioia. Com'è importante non illudere il mondo, non dare emozioni e sensazioni, ma presentare invece colui che è e che viene: Cristo è risorto e non muore più. È legato a noi!

L'elemento specifico del rapporto del discepolo con Cristo, che lo rende diverso da qualunque altro rapporto fra maestro e discepolo, è un'adesione assoluta, incondizionata e definitiva alla persona di Cristo. Nessun valore, nessuna legge, nessun rapporto umano per quanto stretto può essere anteposto a lui. Egli si pone come significato totale della vita. Non chiede tanto l'accettazione di una dottrina astratta, ma la scelta della sua persona.

«Dio non si impone all'uomo. Lo chiama invece a diventare corresponsabile di quella vita che per grazia gli offre nel pieno rispetto della libertà. Chi segue Cristo è veramente un uomo libero, senza padroni. Un uomo libero dalla schiavitù delle cose, del potere, del denaro, del sesso, libero soprattutto da se stesso.

NUOVO PARROCO

Il vescovo Giuseppe Pellegrini, attraverso il Vicario Foraneo Don Flavio Martin, nella seduta ordinaria del Consiglio Pastorale Parrocchiale, dello scorso giovedì 30 giugno, ha comunicato di aver deciso la sostituzione del Parroco della nostra Chiesa di San Francesco. L'attuale (Don Gianfranco Furlan) diventerà parroco di San Quirino, San Foca e Sedrano mantenendo tutti gli incarichi di carattere diocesano (Economo del Seminario Diocesano di Concordia- Pordenone, Presidente dell'Opera diocesana di Assistenza Sociale e Religiosa, consigliere del Consiglio per gli affari Economici della Diocesi, Consigliere dell'Opera Beato Odorico da Pordenone, membro del Fondo Diocesano di Solidarietà, membro del Consiglio Presbiterale Diocesano). Dovrebbe salutare la comunità nel primo weekend di settembre.

Al suo posto il Vescovo ha predisposto l'arrivo di **DON MARTINO DELLA BIANCA** che dovrebbe prendere possesso della Parrocchia domenica 11 settembre in una apposita celebrazione pomeridiana.

Don Martino Della Bianca, originario di Fossalta di Portogruaro, nasce a Latisana Il 5 maggio del 1985 (37 anni).

Da fanciullo e ragazzo è sempre stato attivo in parrocchia e ha militato nell'Azione Cattolica dove, condividendo l'attività con uno splendido gruppo di amici, ha sentito che la strada del sacerdozio poteva fare per lui. Preziosi sono stati i campi di Azione Cattolica, il confronto con alcuni sacerdoti e la preghiera e riflessione personale.

Conseguita la maturità classica al liceo XXV aprile di Portogruaro è entrato nel Seminario Diocesano di Concordia-Pordenone.

Ordinato sacerdote il 24 settembre 2011 ha svolto servizio come vicario parrocchiale (cappellano) nella parrocchia di San Giorgio Martire in città, svolgendo delle attività per tutti i giovani della nostra unità pastorale – Pordenone Centro – e il GREST nel nostro vecchio oratorio di San Francesco. Nel 2015 Il Vescovo Pellegrini lo invia a Roma a studiare Catechetica ove conseguirà la Licenza nel 2018. Oggi sta preparando la tesi per concludere il suo percorso accademico con il Dottorato.

Dal suo rientro in Diocesi oltre all'incarico pastorale come collaboratore nell'unità pastorale di Valvasone con Residenza a San Martino al Tagliamento è vice responsabile del servizio per la Catechesi.

Ringraziamo don Martino per aver detto il suo "si" al Signore e aver accolto l'incarico di parroco nella nostra parrocchia di San Francesco.

Già da ora accompagnamelo con il nostro affetto e con la preghiera

PREGHIERA PER IL NUOVO PARROCO

Signore, noi ti ringraziamo
perché hai dato il tuo sacerdozio a un uomo
e l'hai fatto nostro Pastore.
Egli riconoscendo i propri limiti,
sente un profondo bisogno di te.
Illuminalo e fortificalo nella fede.

Guidalo e sorreggilo nella grazia,
perché sia sempre per noi luce e forza,
esempio e incoraggiamento.
Chiamalo sempre più all'amore
affinché sia tuo nella consacrazione
e sia nostro nella sollecitudine pastorale.

Donagli idee chiare, concrete, attuabili,
la sua azione sia duttile, tenace, discreta,
la sua intenzione, retta e semplice.
Fa' che l'insuccesso non lo avvilisca
e il successo non lo renda superbo.
Egli sia il nostro fratello maggiore,
padre, amico e maestro.

Raduna intorno a lui la parrocchia
nella generosità dell'impegno cristiano,
nella collaborazione intelligente e cordiale,
nella carità che ci salda in unità.

Fa' che in lui vediamo, stimiamo e amiamo te.
E non permettere che si perda
nessuna delle anime che gli hai affidato. Amen